



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA BRESCIA

**RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2012**
(ai sensi dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 1998-2001)

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	ANNO 2012
Art. 31 comma 2 CCNL 2002/2005: importo consolidato derivante da determinazione fondo 2011	€ 489.693,00
Art. 31 comma 2 CCNL 2002/2005: importo del salario di anzianità del personale cessato nel 2011	€ 6.154,00
Art. 32 comma 1 CCNL 2002/2005: incremento dello 0.62% del monte salari, esclusa la dirigenza, dell'anno 2001	€ 19.352,00
Art. 32 comma 2 CCNL 2002/2005: incremento dello 0.50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota dei dirigenti, nel rispetto della disposizione contenuta nel medesimo articolo (la spesa del personale è inferiore al 41% delle entrate correnti)	€ 17.557,00
Art. 4 comma 4 CCNL 2004/2005: incremento delle risorse di cui all'art. 32 – comma 2 del CCNL 2002/2005 di un ulteriore 0.50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota dei dirigenti, nel rispetto della disposizione contenuta nel medesimo articolo (la spesa del personale è inferiore al 41% delle entrate correnti)	€ 16.078,00
Art. 32 comma 7 confermato da dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL biennio economico 2004/2005: incremento dello 0.20% sul monte salari 2001, esclusa la quota dei dirigenti, nel rispetto della disposizione del comma 4, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	€ 7.023,00
Art. 8 comma 5 CCNL 2006/2007: incremento dello 0.60% del monte salari 2005, esclusa la quota dei dirigenti, nel rispetto della disposizione del medesimo art.8 comma 5 (la spesa del personale è inferiore al 41% delle entrate correnti)	€ 22.889,00
TOTALE PARTE CONSOLIDATA	€ 578.746,00

Sezione II - Risorse variabili

RISORSE VARIABILI	ANNO 2012
Art. 15 comma 1 lettera d) del CCNL 1.4.1999 come sostituito dall'art. 4 comma 4 del CCNL 5.10.2001	€ 76.648,00
Art. 15 comma 1 lettera d) del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 4 comma 3 del CCNL 5.10.2001	€ 5.903,00
Art. 15 comma 1 lettera n) Finanziamento dei progetti finalizzati	€ 136.030,00
Art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999 (integrazione delle risorse di una quota pari all'1,2% in misura annua del monte salari anno 1997)	€ 29.522,00
Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 (incrementi correlati all'attivazione e/o ampliamento di servizi)	€ 5.246,00
Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 (incrementi correlati all'attivazione e/o ampliamento di servizi)	€ 200.000,00
TOTALE PARTE VARIABILE	€ 453.349,00

Art. 15 comma 1 lettera k) del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 4 comma 3 CCNL 5.10.2001: (risorse che specifiche disposizioni di legge destinano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale. Censimento 2012)	€ 184.100,00
--	---------------------

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Secondo le misure di contenimento della spesa previste dall'art. 9 comma 2 bis della Legge n. 122/2010 (Legge Finanziaria 2011), l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non può superare, per il triennio 2011-2013, il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Per effetto di tale norma:

- la parte stabile, che comprende le risorse aventi carattere di certezza e continuità, pari a € 578,746,00, viene ridotta ad € 552.968,00;
- la parte variabile, comprendente le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, ammontante ad € 453.349,00, viene ridotta ad € 446.938,00.

Per quanto concerne l'ulteriore riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, la stessa non è stata operata in quanto il confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno 2012 rispetto al valore medio relativo all'anno 2011 risulta invariato.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO	ANNO 2012
Totale parte consolidata	€ 552.968,00
Totale parte variabile	€ 446.938,00
Totale parte variabile per il censimento 2012	€ 184.100,00
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 1.184.006,00

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo: Non vi sono risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	ANNO 2012
Remunerazione della progressione economica orizzontale: art. 17 comma 2 lettera b) CCNL 1998/2001. Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5	€ 215.000,00
Remunerazione della retribuzione accessoria posizioni organizzative: art. 17 comma 2 lettera c) CCNL 1998/2001. Fondo per la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del contratto per il sistema di classificazione del personale sottoscritto il 31.3.1999	€ 93.000,00
Fondo per la valorizzazione delle alte professionalità: art. 10 CCNL 2002/2005. Fondo per la valorizzazione delle alte professionalità	€ 15.000,00
Pagamento delle varie indennità (maneggio valori e rischio): art. 17 comma 2 lettera d) CCNL 1998/2001. Fondo per il pagamento delle indennità varie	€ 15.000,00
Pagamento indennità di comparto per l'anno 2012 art. 33 comma 4 lettera b) CCNL 2002/2005. Fondo per corrispondere l'indennità di comparto	€ 58.000,00
Pagamento dei progetti finalizzati: art. 17 comma 2 lettera h) CCNL 1998/2001. Fondo per progetti finalizzati	€ 136.030,00
Pagamento di specifiche attività (concorsi a premio): art. 17 comma 2 lettera g) CCNL 1998/2001. Fondo per specifiche attività correlate alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. d)	€ 5.903,00
Pagamento per specifiche attività (censimento 2012): art. 17 comma 2 lettera g) CCNL 1998/2001. Fondo per specifiche attività correlate alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. K).	€ 184.100,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	ANNO 2012
Pagamento indennità di responsabilità del personale di cat. D: art. 17 comma 2 lettera f) CCNL 1998/2001. Fondo per compensare compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative.	€ 23.500,00
Pagamento della produttività: art. 17 comma 2 lettera a) CCNL 1998/2001. Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi. Fondo A - produttività collettiva Fondo B - produttività individuale Fondo C - produttività personale in maternità e tempi determinati	€ 448.000,00
Pagamento delle indennità per attività disagiate: art. 17 comma 2 lettera e) CCNL 1998/2001. Fondo per compensare attività svolte in condizioni disagiate.	€ 1.500,00

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare: Non vi sono destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

SINTESI DEFINIZIONE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO	ANNO 2012
Totale destinazioni non disponibili	€ 722.033,00
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 473.000,00
Totale destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
TOTALE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO	€ 1.195.033,00 ¹

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non vi sono destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta che:

- la spesa determinata dall'accordo decentrato, pari a € 1.195.033, trova imputazione per € 1.184.006,00 al Conto 321006 "Fondo per il miglioramento dei servizi" e per € 11.027,00 al Conto 261004 "Fondo accantonamento spese future ex capitolo 1102", la cui copertura finanziaria è assicurata nell'esercizio corrente. Si sottolinea che il finanziamento degli istituti fissi è contenuto notevolmente entro i limiti delle risorse decentrate stabili, garantendo ampie possibilità di scelta, come dimostrato dal prospetto di seguito riportato:

	Risorse disponibili	Risorse utilizzate
Parte fissa	€ 552.968,00	€ 419.500,00
Parte variabile	€ 446.938,00	€ 591.433,00
Parte variabile censimento	€ 184.100,00	€ 184.100,00
Totale	€ 1.195.033,00 ²	€ 1.195.033,00

- in coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità dettate dal Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, l'Ente ha adottato un sistema premiante che riconosce il merito individuale nonché i risultati collettivi conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi previsti nel Piano della Performance. I compensi sono distribuiti secondo criteri selettivi e meritocratici, sulla base dell'effettivo apporto individuale;

- le progressioni economiche sono state attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione;

- per l'anno 2012 non sono state programmate ulteriori progressioni orizzontali.

1 Il totale delle poste di destinazione definite nel Contratto Decentrato Integrativo per l'anno 2012 comprende 11.027,00 euro di economie relative agli anni precedenti

2 Il totale delle risorse disponibili per l'anno 2012 comprende 11.027,00 euro di economie relative agli anni precedenti

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	ANNO 2012	ANNO 2011	VARIAZIONI
Art. 31 comma 2 CCNL 2002/2005: importo consolidato derivante da determinazione fondo 2011	€ 489.693,00	€ 489.421,00	+ € 272,00
Art. 31 comma 2 CCNL 2002/2005: importo del salario di anzianità del personale cessato nel 2011	€ 6.154,00	€ 272,00	+ € 5.882,00
Art. 32 comma 1 CCNL 2002/2005: incremento dello 0.62% del monte salari, esclusa la dirigenza, dell'anno 2001	€ 19.352,00	€ 0,00	+ € 19.352,00
Art. 32 comma 2 CCNL 2002/2005: incremento dello 0.50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota dei dirigenti, nel rispetto della disposizione contenuta nel medesimo articolo (la spesa del personale è inferiore al 41% delle entrate correnti)	€ 17.557,00	€ 17.557,00	€ 0,00
Art. 4 comma 4 CCNL 2004/2005: incremento delle risorse di cui all'art. 32 – comma 2 del CCNL 2002/2005 di un ulteriore 0.50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota dei dirigenti, nel rispetto della disposizione contenuta nel medesimo articolo (la spesa del personale è inferiore al 41% delle entrate correnti)	€ 16.078,00	€ 16.078,00	€ 0,00
Art. 32 comma 7 confermato da dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL biennio economico 2004/2005: incremento dello 0.20% sul monte salari 2001, esclusa la quota dei dirigenti, nel rispetto della disposizione comma 4, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	€ 7.023,00	€ 7.023,00	€ 0,00
Art. 8 comma 5 CCNL 2006/2007: incremento dello 0.60% del monte salari 2005, esclusa la quota dei dirigenti, nel rispetto della disposizione del medesimo art.8 comma 5 (la spesa del personale è inferiore al 41% delle entrate correnti)	€ 22.889,00	€ 22.889,00	€ 0,00
TOTALE PARTE CONSOLIDATA	€ 578.746,00	€ 553.240,00	+ € 25.506,00
DECURTAZIONE FONDO	€ 552.968,00	€ 552.968,00	€ 0,00
Art. 15 comma 1 lettera d CCNL 1.4.1999 come sostituito dall'art. 4 comma 4 del CCNL 5.10.2001	€ 76.648,00	€ 74.040,00	+ € 2.608,00
Art. 15 comma 1 lettera d CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 4 comma 3 del CCNL 5.10.2001	€ 5.903,00	€ 9.213,00	- € 3.310,00
Art. 15 comma 1 lettera n Finanziamento dei progetti finalizzati	€ 136.030,00	€ 136.030,00	€ 0,00
Art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999 (integrazione delle risorse di una quota pari all'1,2% in misura annua del monte salari anno 1997)	€ 29.522,00	€ 29.522,00	€ 0,00
Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 (incrementi correlati all'attivazione e/o ampliamento di servizi)	€ 5.246,00	€ 3.224,00	+ € 2.022,00
Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 (incrementi correlati all'attivazione e/o ampliamento di servizi)	€ 200.000,00	€ 201.500,00	- € 1.500,00
TOTALE PARTE VARIABILE	€ 453.349,00	€ 453.529,00	- € 180,00
DECURTAZIONE FONDO	€ 446.938,00	€ 446.938,00	€ 0,00
TOTALE FONDO	€ 999.906,00	€ 999.906,00	€ 0,00
Art. 15 comma 1 lettera k) CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 4 comma 3 CCNL 5.10.2001: (risorse che specifiche disposizioni di legge destinato alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale. Censimento 2012	€ 184.100,00	€ 0,00	+ € 184.100,00
TOTALE FONDO 2012	€ 1.184.006,00	€ 999.906,00	+ € 184.100,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema di pagamento degli stipendi è strutturato in modo da verificare correttamente, in sede di imputazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione. Inoltre per alcune voci, che vengono pagate l'anno successivo, vengono iscritti appositi debiti a Bilancio.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come desunto dal sistema contabile ed in relazione alla consistenza del Fondo dell'anno 2011, la spesa del Fondo dell'anno precedente ha assorbito € 1.004.453,07 rispetto ai € 1.004.506,00 disponibili.

Il disavanzo pari ad € 52,93 è stato imputato al Conto 261004 "Fondo accantonamento spese future ex capitolo 1102" quale economia contrattuale del Fondo, ed è stato utilizzato, a titolo di risorsa variabile, nelle poste del Fondo dell'anno 2012, unitamente alle risorse degli anni precedenti.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività trovano corretta imputazione:

- al Conto 321006 "Fondo per il miglioramento dei servizi", per un importo pari ad € 1.184.006,00;
- al Conto 261004 "Fondo accantonamento spese future ex capitolo 1102" per un importo pari ad € 11.027,00;

per un totale di Euro 1.195.033,00.



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA BRESCIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2012

(ai sensi dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 1998-2001)

I MODULO: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.

<i>Data di sottoscrizione</i>		12 settembre 2012
<i>Periodo temporale di vigenza</i>		Anno 2012
<i>Composizione della delegazione trattante</i>		Parte Pubblica: dr Massimo Ziletti Segretario Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: - R.S.U. - C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L. - C.S.A. Organizzazioni sindacali firmatarie: - R.S.U. - C.G.I.L.
<i>Soggetti destinatari</i>		Il contratto si applica al personale dipendente dell'Ente, esclusi i Dirigenti.
<i>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</i>		<ul style="list-style-type: none"> - Relazioni sindacali dell'ente - Ripartizione delle risorse per il trattamento accessorio - Criteri per l'attribuzione della produttività - Criteri per l'attribuzione di compensi e indennità varie - Compenso aggiuntivo per operazioni censuarie - Disciplina dei Progetti finalizzati - Sistema di valutazione permanente
<i>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</i>	<i>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</i>	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data 27 settembre 2012 L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi
	<i>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</i>	Con deliberazione di Giunta n. 61 del 19/4/2012 è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009
		Con deliberazione di Giunta n. 54 del 3/5/2011 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D.Lgs. n. 150/2009
<i>Eventuali osservazioni</i>		

Il MODULO: Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

L'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2012, definisce la ripartizione annuale del Fondo per le risorse decentrate.

La distribuzione delle risorse per il trattamento accessorio è stata concordata secondo le varie ipotesi previste dall'art. 17 del C.C.N.L. 1198-2001, come integrato dagli artt. 10,33 e 36 del C.C.N.L. biennio economico 2004-2005, sulla base delle direttive disposte dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 117 del 20.7.2012, con la seguente modalità:

DISTRIBUZIONE RISORSE	
La distribuzione delle risorse è definita nel modo seguente:	
EROGAZIONI FISSE	ANNO 2012
Remunerazione della progressione economica orizzontale	€ 215.000,00
Remunerazione della retribuzione accessoria posizioni organizzative	€ 93.000,00
Fondo per la valorizzazione delle alte professionalità	€ 15.000,00
Pagamento delle varie indennità (maneggio valori e rischio)	€ 15.000,00
Pagamento indennità di responsabilità del personale di cat. D	€ 23.500,00
Pagamento indennità di comparto per l'anno 2012	€ 58.000,00
TOTALE EROGAZIONI FISSE	€ 419.500,00
EROGAZIONI VARIABILI	
Pagamento della produttività	€ 448.000,00
Pagamento dei progetti finalizzati	€ 136.030,00
Pagamento delle indennità per attività disagiate	€ 1.500,00
Pagamento di specifiche attività (concorsi a premio)	€ 5.903,00
Pagamento per specifiche attività (censimento 2012)	€ 184.100,00
TOTALE EROGAZIONI VARIABILI	€ 775.533,00
TOTALE SPESA	€ 1.195.033,00

La contrattazione integrativa è intervenuta sulla materie specificamente previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro comparto Regioni-Enti Locali, dettando una disciplina coerente e compatibile con quanto in esso contenuto e precisamente:

Relazioni sindacali dell'ente:

- obiettivi delle relazioni sindacali;
- strumenti delle relazioni sindacali;

Utilizzo delle risorse per il trattamento accessorio

- Ripartizione delle risorse;
- Criteri per l'attribuzione della produttività;
- Criteri per la progressione economica all'interno della categoria;
- Criteri per l'attribuzione di compensi e indennità varie;
- Compenso aggiuntivo per operazioni censuarie;
- Progetti finali;

Sistema di valutazione permanente:

- Unicità del sistema e principi ispiratori;

Disposizioni finali:

- Tempi e procedure;
- Norma programmatica;
- Rinvio.

Le risorse erogate dall'Istat saranno destinate ai dipendenti che partecipano direttamente alle operazioni censuarie, tenendo conto delle competenze, delle professionalità espresse, delle responsabilità assunte e delle operazioni e dei compiti svolti.

In coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità dettate dal Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, l'Ente ha adottato un sistema premiante che riconosce il merito individuale nonché i risultati collettivi conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi previsti nel Piano della Performance. I compensi sono distribuiti secondo criteri selettivi e meritocratici, sulla base dell'effettivo apporto individuale.

Le risorse per la produttività, definite dalla contrattazione decentrata, sono suddivise nel modo seguente:

- Fondo A, collegato alla valutazione dell'attività degli uffici, da assegnare sulla base degli obiettivi operativi e delle attività programmate per ciascun ufficio, distribuito in funzione del livello professionale e della presenza in servizio, destinato a compensare il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente definiti nel Piano della Performance, sulla base del parere espresso dal Nucleo di Valutazione.
- Fondo B, collegato al merito individuale, da erogare sulla base dell'apporto del singolo dipendente al raggiungimento degli obiettivi o al miglioramento dell'attività dell'Ente, tenendo conto dell'impegnativa oraria annua e del periodo di lavoro effettuato, destinato a compensare il merito e l'impegno individuale di ogni dipendente a seguito del giudizio risultante dalla scheda di valutazione, secondo i criteri individuati dal Sistema di Valutazione Permanente. La quota individuale del fondo "B" è attribuita sulla base delle percentuali di merito assegnate da ogni dirigente ad ogni singolo dipendente, sulla base dell'apporto al raggiungimento degli obiettivi operativi o al miglioramento dell'attività dell'Ente, tenendo conto dell'impegnativa oraria annua e del periodo di lavoro effettuato, nel rispetto dei seguenti limiti:

% di produttività attribuita	da 0% a 40%	massimo € 1.500,00
% di produttività attribuita	da 41% a 70%	massimo € 2.650,00
% di produttività attribuita	da 71% a 100%	massimo € 3.750,00

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 9 comma 21 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, che dispone il blocco degli effetti economici delle progressioni orizzontali per tutto il triennio 2011, 2012 e 2013, non sono state destinate per l'anno 2012 a questo istituto ulteriori risorse rispetto a quelle già consolidate per finanziare le progressioni già attribuite.

I risultati attesi dall'Ente dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono il miglioramento della qualità dei servizi offerti, nonché la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Nello specifico i benefici che l'Ente Camerale si attende sono correlati con gli strumenti del programma gestionale, secondo i seguenti obiettivi:

Legittimità ed ottimizzazione nei processi di erogazione di risorse economiche camerale nei progetti di promozione economica:

- Legittimità, trasparenza ed imparzialità nell'erogazione delle risorse pubbliche;
- Ottimizzazione nell'impiego di risorse economiche e di risorse umane.

Celerità nelle erogazioni contributi, previsti dai bandi camerale 2011:

- Mantenimento della performance delle erogazioni dei contributi dei bandi camerale 2011 all'85% delle imprese richiedenti, incrementando al 100% i controlli sui DURC per le motivazioni suseposte.

Implementazione e consolidamento del servizio di emissione di certificati richiesti telematicamente:

- Miglioramento del servizio di rilascio dei certificati di origine e formazione dell'utenza;
- Risparmio del tempo lavoro del personale dedicato

Rafforzamento del ruolo dell'organismo di mediazione della Camera di Commercio di Brescia e supporto formativo per contribuire alla costruzione di un mercato equilibrato, trasparente e corretto:

- Rafforzamento delle azioni dirette alla ricomposizione extragiudiziale delle controversie civili e commerciali tra imprese, tra imprese e consumatori, tra privati, attraverso il mantenimento dell'iscrizione dell'Organismo di Mediazione camerale, denominato Servizio di Conciliazione ed iscritto al n. 104 del Registro del Ministero di Giustizia (ROM) mediante adeguamento dei requisiti obbligatori ed adozione di misure di ulteriore efficienza e trasparenza.
- Attività di formazione, destinata:
 - ai funzionari appartenenti alle locali Associazioni dei Consumatori firmatarie della Convenzione con questa Camera - mirata ai temi della Tutela del Consumatore, al fine di elevare la qualità delle informazioni fornite agli sportelli delle Associazioni ai consumatori assistiti;

- agli associati delle Associazioni di Categoria, finalizzata all'approfondimento della mediazione obbligatoria come strumento di risoluzione delle controversie alternativo alla giustizia ordinaria;
- ai funzionari delle Associazioni di Categoria; ai Professionisti; ai mediatori iscritti all'organismo di mediazione camerale per l'obbligo formativo, al fine di favorire la diffusione della cultura delle leali pratiche commerciali e della trasparenza dei contratti, nonché dell'offerta dei servizi dell'organismo di mediazione camerale.

Realizzazione "in house" di alcune pubblicazioni camerale;

- Risparmio sui costi inerenti l'editing della pubblicazione "Bilancio Sociale".

Attuazione del programma di dismissione delle partecipazioni societarie deliberate dalla giunta camerale:

- Razionalizzazione nella gestione delle partecipazioni con riduzione di oneri amministrativi ed economici riguardanti Enti che non hanno più rilevanza strategica rispetto agli attuali programmi camerale.

Organizzazione e realizzazione del censimento dell'industria e dei servizi e del no profit:

- Efficiente organizzazione delle operazioni censuarie finalizzata a rendere disponibile ad ISTAT i dati nelle modalità e nelle tempistiche richieste.

Trasmissione telematica, mediante il procedimento di comunicazione unica (comunica), delle segnalazioni certificate di inizio attività (s.c.i.a.) dirette allo sportello unico per le attività produttive (s.u.a.p.);

- Realizzazione di un concreto strumento di semplificazione amministrativa;
- Ridurre le duplicazioni, e quindi gli oneri a carico degli utenti.

Nuove procedure di iscrizione nel registro delle imprese e nel repertorio economico amministrativo (r.e.a.) delle attività regolamentate di agente e rappresentante di commercio, di mediatore e di spedizioniere:

- Semplificazione, snellezza, trasparenza, comprensibilità e digitalizzazione;

Consolidamento delle attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela del consumatore, sicurezza del prodotto:

- l'applicazione della normativa di settore senza creare sperequazioni fra le diverse province italiane, garantendo così una concorrenza leale ed una reale tutela del consumatore;
- un'adeguata diffusione dell'informazione.

Riduzione delle spese di spedizione a seguito dell'utilizzo di strumenti telematici:

- riduzione delle spese postali.

Efficienza energetica;

- Qualità del microclima – riduzione delle segnalazioni di non comfort riguardanti il microclima tenendo conto delle diverse sensibilità rispetto alla temperatura percepita in ambienti condivisi quali open space;
- Risparmio energetico - Kwh calore - minor consumo energetico per il riscaldamento dell'edificio, considerando le temperature stagionali esterne e le ore di utilizzo delle sale Convegni;
- Risparmio energetico - Kwh energia elettrica - Minor consumo di energia elettrica per l'edificio, considerando le temperature stagionali esterne e le ore di utilizzo delle sale Convegni.

Tempi di pagamento delle fatture:

- Precisione e velocità nello svolgimento dell'iter previsto per il pagamento della fatture;
- Riduzione della situazione debitoria dell'ente nei confronti dei numerosi fornitori.

Programma di formazione per il personale interno:

- Diffusione delle conoscenze e competenze e valorizzazione delle professionalità interne;
- Riduzione dei costi attraverso l'utilizzo della formazione a distanza;
- Collaborazione con altre Camere di Commercio della Lombardia nell'organizzazione di corsi funzionali alle esigenze della realtà camerale.

All'interno dell'ipotesi di contratto non vi sono effetti abrogativi impliciti, né richiami a precedenti contratti.